

LE DICHIARAZIONI



*“Il cantiere procede e andiamo verso la risoluzione di un problema significativo – ha commentato l’assessora regionale a Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, **Claudia Maria Terzi** (nella foto in alto) – . Il nuovo viadotto, in sostituzione del manufatto provvisorio, potrà garantire una viabilità funzionale e definitiva – ha proseguito Terzi – a beneficio del territorio e della sua economia: una buona notizia per chi in valle vive e lavora e per chi visiterà questi luoghi splendidi per turismo.”*

L’assessora ha poi aggiunto: “Attraverso il Patto per la Lombardia e il Piano Lombardia abbiamo reperito le risorse necessarie intervenendo su un contesto certamente complesso che attiene anche alla difesa del suolo. Positiva anche in questa occasione la collaborazione con la Provincia di Bergamo.”



*“Ci avviciniamo alla soluzione di uno dei punti più critici della viabilità bergamasca – ha dichiarato il presidente della Provincia di Bergamo, **Gianfranco Gafforelli** (nella foto in alto) – che darà respiro agli spostamenti da e verso la Valle. La fragilità geologica del terreno ha messo a dura prova i nostri uffici – ha continuato Gafforelli – ma era fondamentale far sì che il territorio non venisse isolato, con tutto quello che ne consegue per l’economia, il turismo e la qualità della vita dei cittadini. Ringraziamo la Regione per il sostegno nella risoluzione del problema”.*

“Il nuovo ponte – ha aggiunto – è in costruzione a valle dell’attuale ponte bailey: sarà lungo 56 metri e costituito da una struttura a scavalco della valle della Corna Grande con due campate. Previsti poi i raccordi del viadotto al tracciato stradale esistente lato Olda e lato Peghera, oltre agli interventi di regimazione dell’alveo del torrente Corna Grande.” ha concluso il presidente Gafforelli.